



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi dell'AQUILA
Nome del corso in italiano	Psicologia clinica, applicata e degli interventi (<i>IdSua:1588994</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical, applied and intervention psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://discab.univaq.it/index.php?id=4792
Tasse	http://www.univaq.it/section.php?id=55
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURCIO Giuseppe					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Area Didattica (CAD)					
Struttura didattica di riferimento	Scienze cliniche applicate e biotecnologiche (Dipartimento Legge 240)					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CURCIO	Giuseppe		PO	1	
2.	FERRARA	Michele		PO	1	

3.	PERILLI	Enrico	PA	1
4.	PINO	Maria Chiara	RD	1
5.	ROSSI	Alessandro	PO	1
6.	TEMPESTA	Daniela	PA	1

Rappresentanti Studenti	Canzanella Antonio antonio.canzanella@student.univaq.it D'Incecco Gabriella gabriella.dincecco@student.univaq.it Rosatone Mario mario.rosatone@student.univaq.it Dahez Ouiam ouiam.dahez@student.univaq.it Palladinelli Mattia mattia.palladinelli@student.univaq.it Leuratti Lorenzo lorenzo.leuratti@student.univaq.it
Gruppo di gestione AQ	Antonio Canzanella Giuseppe Curcio Simonetta D'Amico Simona Delle Monache Michele Ferrara Monica Mazza Daniela Tempesta
Tutor	Michele FERRARA Giuseppe CURCIO Monica MAZZA Enrico PERILLI Daniela TEMPESTA Simonetta D'AMICO Aurora D'ATRI Laura GIUSTI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2023

Il Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi ha durata biennale, è ad accesso programmato locale, è offerto in italiano, appartiene alla Classe di Laurea LM-51 e nasce dalle modifiche di ordinamento imposte dalla L. 8 novembre 2021 (n. 163) e apportate al precedente CLM in Psicologia Applicata Clinica e della Salute, attivo presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche (DISCAB) dell'Università degli Studi dell'Aquila.

L'obiettivo generale del corso è quello di creare una solida cultura scientifica in ambito psicologico, formando uno psicologo capace di intervenire su un ampio spettro di problemi con competenza, spirito critico, autonomia di giudizio e riconoscimento della professionalità specifica delle altre figure coinvolte negli interventi sul benessere psicologico. Gli obiettivi formativi specifici sono realizzati attraverso un percorso formativo di livello avanzato, che prevede una formazione mirata all'acquisizione di conoscenze particolarmente approfondite nell'ambito della psicologia clinica applicata a diversi contesti, compreso quello delle neuroscienze cognitive e del comportamento.

Tale formazione è resa possibile dall'articolazione del Corso di laurea Magistrale in curricula differenziati (Psicologia Clinica, Psicologia della Devianza e Sessuologia, Neuroscienze Cognitive e Comportamentali) che prevedono sia attività formative comuni trasversali a tutti i curricula (relative ad aspetti metodologici nonché alle discipline fondamentali della

Psicologia), sia diverse attività specifiche per ciascun curriculum. Questa soluzione consente da una parte la massima specializzazione del professionista nei diversi campi clinico-applicativi coperti dal CLM, ma allo stesso tempo garantisce una strutturata formazione tale da rendere tutti i laureati pronti a ricoprire i ruoli che vengono richiesti allo psicologo da una laurea abilitante.

Link: <https://discab.univaq.it/index.php?id=4792>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

25/01/2017

L'ordinamento è stato inviato, per acquisire il loro parere, al Presidente Vicario della Regione Abruzzo con delega alla Sanità; ai segretari territoriali della CGIL, CISL e UIL, al Presidente della Confindustria della provincia dell'Aquila, alla Presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo, richiamando l'attenzione sul rapporto tra formazione accademica e sbocchi professionali dei laureati magistrali nella classe di laurea di psicologia.

I rappresentanti delle istituzioni, per quanto di loro competenza, hanno espresso parere favorevole, apprezzando la varietà delle proposte di trasformazione del Corso di laurea

Magistrale in Psicologia Applicata Clinica e della Salute, in considerazione della molteplicità dei contesti in cui i laureati andranno ad operare. Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo ha fornito parere favorevole. In particolare, il corso di laurea magistrale in Psicologia Applicata Clinica e della Salute viene apprezzato per gli obiettivi di carattere formativo (conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi della psicologia clinica, della psicologia fisiologica e della neuropsicologia), pedagogico (capacità di intervenire su un ampio spettro di problemi con competenza, spirito critico, autonomia di giudizio), e professionale (acquisizione di competenze professionali specifiche per operare autonomamente in ambito psicologico clinico e neuropsicologico).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2023

Incontro con gli stakeholder 2023

In data 9 gennaio 2023 si è tenuta una riunione tra i rappresentanti del Consiglio di Area Didattica (CAD) di Psicologia del Dipartimento di Scienze cliniche applicate e biotecnologiche (DISCAB) dell'Università dell'Aquila e i rappresentanti degli stakeholder della regione Abruzzo individuati dal CAD, per la presentazione delle modifiche di ordinamento dei Corsi di Studio L-24 e LM-51. L'incontro si è tenuto a partire dalle ore 15.00 in presenza, presso la Sala Riunioni del DISCAB.

Risultano presenti:

- il Presidente del CAD Psicologia e Coordinatore della riunione,
- la Coordinatrice del CL in Scienze Psicologiche Applicate,
- il Coordinatore del CLM in Psicologia Applicata Clinica e della Salute,
- la Coordinatrice della Commissione Tirocini CAD Psicologia,
- il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo,
- il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL1 Abruzzo e Responsabile UOC Servizio psichiatrico diagnosi e cura SPDC L'Aquila,
- la Responsabile ILLIPER - Società di Psicologia, Psicoterapia e Formazione e Sincronia Associazione Socio-Culturale;
- la Rappresentante Associazione Creativamente Onlus - L'Aquila.

L'incontro è motivato dalla necessità di presentare agli stakeholder le modifiche di ordinamento didattico richieste dalla Legge 8 novembre 2021 n. 163, che, a partire dall'A.A. 2023-2024, renderà i corsi di laurea magistrale in Psicologia abilitanti.

Il Coordinatore ricorda che le modifiche ordinamentali hanno tenuto conto della succitata legge 8 novembre 2021, n. 163, nonché del DIM n. 654 del 05/07/2022 attuativo degli artt. 1 e 3 della Legge 8 novembre 2021 n. 163, del DIM n. 567 del 20/06/2022, e del DM n. 554 del 06/06/2022. Inoltre, sono state tenute in debita considerazione le indicazioni fornite dai documenti del CNOP sulla laurea abilitante, e da quelli congiunti CNOP-AIP-CPA. A tal proposito, si ricorda la stretta collaborazione in atto con l'Ordine Regionale degli Psicologi della Regione Abruzzo, testimoniata dalle riunioni congiunte (in data 09.11.2022 e 14.12.2022) alle quali il Presidente del CAD e i coordinatori dei corsi di studio e della commissione tirocini hanno già partecipato, insieme con i rappresentanti dei corsi di Psicologia dell'Ateneo di Chieti-Pescara e con il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo.

L'introduzione della laurea abilitante ha comportato la necessità di apportare modifiche degli ordinamenti didattici sia dei corsi triennali che magistrali, con l'obiettivo di inserire all'interno del percorso di laurea magistrale un Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) di 20 cfu e, all'interno del percorso di laurea triennale, di un TPV pari a 10 cfu.

Le modifiche della struttura dell'offerta formativa hanno avuto un duplice scopo:

- 1) nella laurea magistrale abilitante, preservare o ampliare il numero di CFU nelle discipline caratterizzanti, e costruire un percorso magistrale con una forte impronta applicativa, caratterizzato da un corpo di conoscenze comuni accompagnate da specifiche declinazioni nei tre curricula previsti;
- 2) nella laurea triennale, potenziare gli ambiti dei Fondamenti della psicologia (di base) e delle discipline caratterizzanti (M-PSI), allo scopo di fornire al laureato triennale un background formativo in ambito psicologico ancora più solido, che lo prepari adeguatamente all'ingresso nel percorso magistrale abilitante.

Per far ciò, il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del CAD di Psicologia ha lavorato ad un'offerta che prevedesse da una parte, una netta riduzione dei cfu attribuiti alle 'altre attività formative' (sia alla triennale che alla magistrale), e dall'altra la riduzione del numero di CFU attribuiti alle discipline 'Affini e integrative' (intorno ai minimi previsti dal Decreto Ministeriale n. 155 del 16.03.2007).

Il Coordinatore sottolinea che il nuovo piano di studi del corso di laurea triennale, la cui denominazione è stata cambiata in 'Scienze e tecniche psicologiche', vede un incremento del 25% dei CFU complessivi attribuiti alle discipline psicologiche (M-PSI da 90 a 113 CFU), potenziando in modo significativo la formazione dei futuri triennialisti in ambito psicologico.

Per quanto riguarda il CLM, il CAD di Psicologia ha deliberato di modificare la denominazione del nuovo CdS in 'Psicologia clinica, applicata e degli interventi', articolato nei seguenti curricula: 1) Psicologia clinica; 2) Psicologia della devianza e sessuologia; 3) Neuroscienze cognitive e comportamentali. Il Coordinatore sottolinea che, nonostante l'attribuzione di 20 CFU al TPV, il totale delle attività formative caratterizzanti la classe (settori M-PSI) presenti nei tre curricula passa da 193 a 201 CFU. La nuova proposta formativa prevede che tutti e tre i nuovi curricula presentino 67 CFU nell'ambito delle discipline caratterizzanti, con un incremento netto di 11 CFU per il curriculum di Neuroscienze Cognitive e Comportamentali, che in questo modo si allinea agli altri curricula, condividendo con essi un buon numero di attività formative ritenute fondamentali per la formazione di uno psicologo. Il CAD ha approvato tutte le suddette modifiche nella riunione del 21 dicembre 2022.

Il Coordinatore apre la discussione, alla quale intervengono tutti i presenti, affrontando nello specifico problematiche relative ai nuovi tirocini (controllo di qualità, linee guida sulle attività e modalità del TPV e sulle modalità di valutazione delle attività pratiche, giudizio di idoneità del tirocinante, collocazione temporale del TPV, riconoscimento e valutazione delle sedi convenzionate per le attività di tirocinio).

Gli stakeholder esprimono apprezzamento per il lavoro di revisione degli ordinamenti svolto dal CAD di Psicologia, in particolare per aver mirato a non ridurre le attività formative ma anzi orientandosi ad incrementare i CFU dedicati alle discipline psicologiche.

Si sottolinea altresì la necessità di un continuo confronto tra CAD e stakeholders per verificare la bontà della formazione pregressa in vista del TPV.

In conclusione, tutti gli stakeholder esprimono apprezzamento per le modifiche di ordinamento didattico apportate ai corsi di laurea triennale e magistrale di area psicologica, esprimendo parere estremamente favorevole, e soddisfazione per il coinvolgimento da parte del CAD di Psicologia nel processo.

Il verbale dell'incontro è stato inviato all'Uff. UPRODID competente, presso il quale rimane depositato all'interno dell'area riservata.

Incontro con gli stakeholder 2020

In data 29 aprile 2020 si è tenuta una riunione tra i rappresentanti dei CdL di Psicologia del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche dell'Università dell'Aquila e i rappresentanti degli stakeholder della regione Abruzzo individuati dal CAD di Psicologia. L'incontro si è tenuto a partire dalle ore 15.00 in modalità telematica.

La discussione si è concentrata sulle necessità e bisogni del territorio e da parte degli stakeholder relativamente al tipo di formazione e preparazione professionale più adeguata per gli studenti di Psicologia.

Si è convenuto sull'utilità di identificare e/o sviluppare uno strumento finalizzato alla comprensione e mappatura delle richieste e aspettative del territorio, sia per quanto riguarda le strutture pubbliche o istituzionali (Comuni, Regioni, Forze Armate e di Polizia, etc.), sia per quanto riguarda le strutture di tipo privato (Associazioni, Case di Cura, Cliniche, etc.). Questa necessità prende le mosse dalla considerazione che la figura dello psicologo è ormai presente in diversi contesti lavorativi, che possono richiedere competenze e conoscenze diversificate.

Si conviene che sarebbe utile creare delle occasioni di confronto a distanza con queste istituzioni (anche mediante questionari o survey elettroniche) in modo da avere degli input utili a favorire il miglioramento qualitativo della formazione dei futuri psicologi con l'obiettivo di rispondere al meglio ai bisogni delle istituzioni che successivamente ospiteranno figure professionali in ambito psicologico.

Si è inoltre rilevata l'opportunità di ampliare le conoscenze dei laureandi e neolaureati sull'organizzazione dei servizi cui gli psicologi possono accedere e sugli esatti ruoli professionali dei neolaureati. Tali contenuti potrebbero essere inglobati all'interno di alcuni corsi didattici del percorso di studio, oppure affrontati in cicli di seminari in collaborazione con l'Ordine Regionale. A tal proposito è stata richiamata l'iniziativa sviluppata durante il 2019 di un ciclo di seminari gestito in collaborazione tra Università e Ordine in cui si sono affrontate tematiche relative sia alla figura dello psicologo, sia ai possibili impieghi lavorativi, sia (in parte) all'organizzazione dei servizi territoriali.

Tutti i presenti hanno condiviso l'idea che tali opportunità di incontro con il mondo del lavoro siano fondamentali per la formazione e professionalizzazione dei neo-psicologi.

Nella stessa direzione, si è aggiunto che la Commissione Paritetica Università-Ordine Regionale sta continuando a lavorare con molta attenzione alla qualità del tirocinio post-lauream, nell'ottica di potenziare la formazione pratica alla professione.

Si è infine evidenziata la necessità di lavorare anche sulle aspettative dei neo-laureati che spesso mostrano una scarsa aderenza alla realtà del mondo del lavoro. A tal fine la sinergia Ordine-Università appare essere la migliore delle soluzioni. Per il prossimo futuro ci si è proposto di avviare anche una riflessione sulle attività formative post-lauream (Master, Scuole di Specializzazione) con l'obiettivo di renderle il più aderenti possibile alle richieste degli stakeholders territoriali.

Il verbale dell'incontro è stato inviato all'Uff. competente (Segr. Didattica Dip. DISCAB, attualmente denominato UPRODID), presso il quale rimane depositato all'interno dell'area riservata.

Nel 2018 è stata creata una Commissione Paritetica Università-Ordine Regionale che ha immediatamente avviato i lavori. In seguito al commissariamento (2021) e alle successive elezioni con relativo insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine Regionale degli Psicologi (Aprile 2022), al momento la Commissione Paritetica Università-Ordine Regionale non è stata ancora riconvocata per dare la possibilità all'Ordine stesso di nominare nuovi membri.

Dopo il ciclo di seminari tenutisi nel 2019 rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea in Psicologia dal titolo 'Etica, Deontologia e Attività Professionale: la figura dello Psicologo' tenuto da membri dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo in collaborazione con i CdL in Psicologia, a fine 2019 Ordine Regionale e Università di L'Aquila e Chieti hanno organizzato un ulteriore evento destinato agli studenti del CdL Magistrale. L'evento consisteva in una giornata formativa dal titolo 'Il domani formativo dei laureati in Psicologia – Le Scuole di Psicoterapia si presentano e si raccontano' e si è tenuto Sabato 12 Ottobre 2019 presso l'Università di Chieti.

In occasione dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 nei primi mesi del 2020 la Commissione ha continuato a rimanere in contatto con mezzi telematici. La prima riunione ufficiale si è tenuta il 28 marzo 2020; in tale incontro telematico (su piattaforma Skype) si è discusso delle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e delle problematiche connesse allo svolgimento dei semestri di Tirocinio professionalizzante in seguito alla sospensione delle attività formative e sanitarie nel periodo di quarantena imposto dal Governo a causa dell'emergenza Covid-19.

I verbali delle riunioni sono archiviati all'interno dell'area 'Documenti Riservati' sul sito web dipartimentale, nella sezione dedicata al CAD di Area Psicologia.

Link: <https://discab.univag.it/index.php?id=4775&L=1%27nvOpzp%3B%20AND%201%3D1%20OR%20%28%3C%27%22%3EIKO%29%29%2C> (Area

dipartimentale Documenti Riservati)

Psicologo

funzione in un contesto di lavoro:

Le conoscenze e competenze acquisite permettono al laureato di svolgere le seguenti funzioni:

- Assumere informazioni e analizzare le principali forme di disagio psichico e/o disadattamento attraverso colloqui anamnestici e rilevazione di dati comportamentali.
 - Passare dalla valutazione diagnostica alla presa in carico del cliente/utente facendo riferimento a diversi modelli terapeutici.
 - Proporre e negoziare con il cliente/utente degli obiettivi concreti e raggiungibili.
 - Selezionare ed applicare strumenti finalizzati alla rilevazione di indici di funzionamento psicobiologico, comportamentale, cognitivo ed emotivo in contesti di consulenza.
 - Selezionare ed applicare strumenti per l'individuazione di modalità di rapporto del singolo con i gruppi di riferimento, con particolare attenzione agli effetti prodotti da tali relazioni.
 - Selezionare ed applicare strumenti per la valutazione delle competenze comunicative e relazionali in differenti contesti sociali e ambientali.
 - Progettare interventi di prevenzione e di promozione della salute per individui, gruppi o comunità con approcci integrati, e analizzarne i risultati.
 - Utilizzare tecniche e strumenti applicativi derivanti dai più recenti contributi della ricerca clinica e sperimentale.
- Tali compiti prevedono la collaborazione sinergica con altri professionisti dell'ambito della salute mentale in diversi ambiti applicativi in contesti pubblici e privati.

competenze associate alla funzione:

Lo psicologo possiede:

- una conoscenza avanzata e aggiornata dei principali modelli di funzionamento psicologico normale e patologico, e delle relazioni tra cognizione e funzioni cerebrali;
- la capacità somministrare ed interpretare strumenti di valutazione del funzionamento cognitivo ed emotivo;
- la capacità di effettuare colloqui di valutazione e di supporto psicologico, facendo riferimento a diversi modelli terapeutici;
- la capacità di somministrare e di interpretare i principali strumenti di assessment psicologico;
- la capacità di progettare interventi di prevenzione e di promozione della salute indirizzati a individui, gruppi o comunità;
- la capacità di collaborare con spirito critico, autonomia di giudizio e riconoscimento della professionalità specifica con tutte le altre figure coinvolte negli interventi sul benessere psicologico;
- la capacità di aggiornare costantemente le proprie conoscenze attraverso la lettura critica di testi scientifici, anche in lingua inglese;
- adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti/utenti).

sbocchi occupazionali:

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, e in accordo con DIM n. 654 del 05/07/2022, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi (classe LM-51) abilita all'esercizio della professione di Psicologo.

Il Laureato in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi potrà impiegare le conoscenze e competenze acquisite nel percorso formativo nelle aziende sanitarie pubbliche e private legate alla prevenzione, alla diagnosi e al trattamento del disagio psichico (Servizio Sanitario Nazionale, ospedali e cliniche, servizi territoriali, consultori, comunità terapeutiche, servizi per dipendenze, case-famiglia, comunità per minori, Dipartimenti di Prevenzione, servizi di Salute Pubblica, agenzie private del terzo settore quali cooperative o associazioni di volontariato), nelle organizzazioni e nelle istituzioni di cura, riabilitazione e assistenza alla persona pubbliche e private. Ulteriori sbocchi

professionali possono essere individuati nelle strutture educativo-scolastiche, nell'Università e in altre istituzioni per la ricerca a carattere scientifico. Lo Psicologo può svolgere la professione e relative funzioni anche come libero professionista e nell'ambito della consulenza privata (anche peritale) e della formazione, con particolare riferimento ai processi di valutazione in differenti contesti, all'individuazione e progettazione di strategie di cambiamento.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/04/2023

Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesta una solida preparazione di base in tutti gli ambiti della psicologia: i processi psicofisiologici alla base del comportamento; la psicologia generale, cognitiva e delle emozioni; la psicologia sociale; la psicologia dello sviluppo; le dinamiche delle relazioni umane; le metodologie di indagine psicologica; i metodi statistici e psicometrici; le procedure informatiche per l'elaborazione dei dati.

Nello specifico, gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi è richiesto il possesso di uno dei seguenti requisiti curriculari: a) Laurea conseguita nella classe 34 D.M.509/1999 o nella classe L-24 D.M.270/2004; b) Titolo di laurea di primo livello di altra classe o altro titolo di studio equipollente (anche conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente), con un percorso formativo che contempili minimo 90 CFU di attività formative nei settori scientifico disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08.

In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU di cui all'art. 2 comma 6 del DIM 654/2022, i laureati triennali dovranno acquisire i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

La preparazione personale, in termini di conoscenze e competenze acquisite in specifici S.S.D., ritenute importanti per poter intraprendere il percorso formativo del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, è verificata sulla base del curriculum studiorum pregresso della studentessa o dello studente, in possesso del requisito curriculare. Le modalità per la verifica della preparazione personale sono definite in dettaglio nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è numericamente programmata, e definita in base alla programmazione di Ateneo.



30/05/2023

Il numero degli studenti ammessi al Corso di Laurea Magistrale è pari a 100 unità ed è fissato annualmente dal Senato Accademico in base alla programmazione locale e ai vincoli imposti dalla normativa sull'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio, tenuto conto della disponibilità di laboratori, di sistemi informatici e tecnologici, di posti-studio personalizzati, nonché della presenza del tirocinio obbligatorio come parte integrante del percorso formativo così come previsto dalla normativa vigente.

Ai fini della graduatoria finale si terrà conto dei seguenti criteri:

criterio A: voto finale di laurea (fino a massimo di 111 punti);

criterio B: media aritmetica dei voti degli esami afferenti ai settori Scientifico Disciplinari da M-PSI/01 a M-PSI/08.

I punteggi relativi ai due criteri saranno sommati a formare un punteggio complessivo che verrà ulteriormente moltiplicato per un coefficiente di ponderazione in base alla regolarità degli studi in termini di mesi impiegati dallo studente per conseguire il titolo di primo livello. I coefficienti utilizzati sono:

Studenti a tempo pieno

Fino a 42 mesi: 1.00

Da 43 a 48 mesi: 0.95

Da 49 a 60 mesi: 0.90

Da 61 a 72 mesi: 0.85

Da 73 mesi in poi: 0.80

Studenti part-time

Fino a 84 mesi: 1.00

Da 85 a 96 mesi: 0.95

Da 97 a 120 mesi: 0.90

Da 121 a 144 mesi: 0.85

Da 145 mesi in poi: 0.80

Nei casi di part-time temporaneo verrà calcolata una ponderazione dei coefficienti riportati in tabella basata sugli anni di effettivo part-time.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà considerata la data di nascita (ha precedenza il candidato più giovane d'età).

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CAD, e le modalità della prova saranno definite dal bando di ammissione, pubblicato sul sito web di Ateneo.

Link: https://discab.univag.it/index.php?id=4798&no_cache=1&L= (Regolamento didattico del Corso)



20/04/2023

Il Corso di laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di Psicologo (ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163).

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi ha l'obiettivo di formare una figura professionale con una solida base culturale e con elevati livelli di competenza applicativa, che potrà svolgere ruoli, con funzioni di responsabilità nel rispetto degli ambiti di competenza previsti dalla normativa vigente, in ambito psicologico clinico e neuropsicologico, in contesti quali le aziende sanitarie pubbliche e private, le organizzazioni e le istituzioni di cura e di assistenza alla persona.

Il CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi fornisce altresì le conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per progettare e condurre attività di ricerca, anche in collaborazione con altri specialisti, all'interno dell'Università e di istituzioni sanitarie e a carattere scientifico.

Il profilo culturale, teorico e applicativo, del/della laureato/a magistrale in Psicologia clinica, applicata e degli interventi è idoneo anche per l'accesso a livelli più alti di formazione universitaria e specialistica.

Questi obiettivi formativi sono realizzati attraverso una formazione di livello avanzato nelle discipline caratterizzanti la classe LM-51 (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicomетria, psicologia dello sviluppo, psicologia clinica e dinamica), e si completa con conoscenze e competenze acquisite in attività formative affini e integrative, che sviluppano aspetti specialistici, di alcuni settori scientifici non caratterizzanti la classe di laurea LM-51, ma coerenti con gli obiettivi proposti.

In particolare, gli obiettivi formativi sono realizzati attraverso un percorso di livello avanzato che prevede una formazione basata su diverse aree di apprendimento. Tali aree di apprendimento mirano all'acquisizione di conoscenze approfondite nell'ambito della psicologia clinica e applicata a diversi contesti, nell'ambito metodologico-statistico e in quello delle basi psicobiologiche della cognizione e del comportamento.

Le aree di apprendimento sono sviluppate prevedendo sia una formazione trasversale tra i curricula, sia una formazione più specifica per ciascun curriculum. A tal fine, le aree di apprendimento vengono declinate in modo diverso, attribuendo un peso differente ai settori scientifico-disciplinari che caratterizzano il corso. Le diverse linee formative differiscono inoltre per la specificità di alcuni insegnamenti riconducibili alle discipline affini.

La formazione comune permetterà al laureato e alla laureata di possedere:

- conoscenza delle principali forme di sofferenza psicopatologica e degli interventi riabilitativi;
- conoscenze approfondite circa lo strumento del colloquio psicologico e delle sue applicazioni e declinazioni;
- conoscenza dei fondamenti teorici e metodologici degli approcci psicoterapeutici;
- conoscenza dei principali modelli teorici dello sviluppo tipico e atipico e delle loro applicazioni;
- conoscenza delle metodologie della valutazione diagnostica e della valutazione dei trattamenti;
- conoscenza approfondita delle alterazioni delle funzioni cognitive causate da lesioni o disfunzioni focali o diffuse del sistema nervoso centrale e dei loro trattamenti, anche nell'ambito dell'invecchiamento normale e patologico.

Inoltre, l'articolazione del Corso di Studio in percorsi differenziati (curricula) permetterà di approfondire e integrare gli aspetti professionalizzanti acquisiti nella parte comune, fornendo conoscenze e competenze più specifiche per alcuni ambiti applicativi/occupazionali del/della laureato/a in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi. Questo obiettivo sarà raggiunto sia attraverso alcuni settori scientifico disciplinari degli ambiti della classe, che già caratterizzano il percorso comune, ma contribuiscono alla specificità del curriculum, sia attraverso ambiti della classe a cui viene dato un peso diverso in funzione delle competenze specifiche proposte nei curricula. Anche il carattere specialistico delle attività affini e integrative potrà contribuire ai diversi percorsi curriculari.

In particolare, il laureato in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi matura una solida preparazione scientifica e professionale attraverso percorsi formativi che hanno un carattere più clinico o maggiormente declinato in diversi ambiti applicativi compreso quello neuroscientifico.

Il carattere più clinico della formazione sarà caratterizzato, prevalentemente, da aspetti culturali e metodologici delle discipline dell'ambito della psicologia e psicofisiologia clinica (applicate allo studio dei disturbi mentali, delle dipendenze, della psicosomatica, della sessuologia, della devianza), della psicologia dello sviluppo tipico e atipico, della psicologia dinamica dei gruppi.

Invece, il versante applicato all'approccio psicobiologico-neuroscientifico della formazione sarà prevalentemente caratterizzato da aspetti culturali e metodologici delle discipline dell'ambito della psicologia generale, fisiologica e dello sviluppo applicate allo studio dei processi di plasticità, cognitivi, emotivi ed evolutivi e degli stati di coscienza, riservando anche uno spazio adeguato alla metodologia della ricerca e all'analisi dei dati.

Il percorso formativo prevede un certo grado di flessibilità nella scelta di corsi, tra le attività inserite nell'offerta formativa di Ateneo, al fine di integrare, in accordo con gli obiettivi formativi del CdS, la conoscenza di tematiche avanzate e competenze specialistiche.



Inoltre, il percorso formativo prevede, nelle Ulteriori conoscenze linguistiche, un corso di lingua inglese, almeno di livello B2, che garantisce, allo studente/alla studentessa che in entrata non abbia queste competenze, il raggiungimento di un idoneo livello di comprensione della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze

psicologiche, essenziale per integrare le abilità comunicative nella lingua prevalentemente utilizzata nel campo scientifico internazionale.

Gli obiettivi formativi si arricchiscono con le attività formative professionalizzanti del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), interno al corso di studio. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

Infine, gli obiettivi formativi si completano con le attività pratiche previste per lo svolgimento della Tesi di Laurea, presentata nella prova finale. Nella preparazione della Tesi di Laurea il laureando potrà contestualizzare le esperienze formative elencate del CdS e le conoscenze e competenze acquisite, in una realtà laboratoriale/sperimentale/applicativa o nella costruzione di un progetto di ricerca bibliografica originale.

Le lezioni frontali, i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, l'analisi critica e la comprensione della letteratura scientifica, l'approfondimento attraverso ricerche bibliografiche (anche autonome) di articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, le discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio come parti integranti dei metodi di apprendimento, nonché le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo/all'esercizio/alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell'autonomia di giudizio, dell'attitudine al lavoro di gruppo, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare/trasmettere/divulgare il proprio sapere.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi è articolato in attività che permettono al laureato e alla laureata di acquisire nuove conoscenze, di sviluppare le proprie capacità di comprensione, nonché di applicare tali conoscenze a diversi contesti professionali.</p> <p>I laureati in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi possiederanno conoscenze approfondite relative alle basi psicobiologiche e funzionali dell'attività cognitiva ed emotiva, e ai meccanismi e ai processi dello sviluppo cognitivo e psicolinguistico normale e patologico. Inoltre, possiederanno conoscenze avanzate relative alla genesi e alle dinamiche delle alterazioni e dei disturbi dell'attività cognitiva, comunicativa, emotiva e della sfera comportamentale. I laureati magistrali avranno anche competenze operative mirate alla progettazione, conduzione e valutazione di interventi diagnostici, riabilitativi e di sostegno psicologico in ambito clinico, e di promozione del benessere psicofisico e della salute. Possiederanno competenze relative alle</p>	
--	---	--

metodologie di intervento psicologico e psicoterapeutico basate sull'evidenza scientifica, secondo diversi approcci teorici. Saranno altresì in grado di utilizzare gli strumenti di valutazione psicologico-clinica (colloquio, osservazione sistematica del comportamento, uso dei test) applicati al processo clinico individuale e di gruppo. Infine, avranno competenze metodologiche che consentiranno loro di leggere criticamente, comprendere e utilizzare i risultati della ricerca psicologica e neuroscientifica per pianificare e svolgere adeguatamente attività cliniche e di ricerca. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite attraverso lo studio di testi di contenuto avanzato, di articoli scientifici/reviews o di materiale didattico fornito dal docente, sia nei corsi delle discipline caratterizzanti (psicologia generale, psicobiologia e psicologia fisiologica, psicometria, psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, psicologia clinica e dinamica), sia in quelli che rientrano nel ventaglio delle discipline affini, differenziate a seconda del percorso scelto dallo studente. L'acquisizione delle conoscenze sarà garantita dai metodi di apprendimento specifici e differenziati, basati su lezioni frontali (anche con supporto informatico); attività didattiche laboratoriali con lezioni teorico/pratiche; attività di tipo seminariale. L'acquisizione delle conoscenze sarà verificata mediante l'esame di accertamento finale per ciascuna attività formativa; il ricorso a prove intermedie previste in alcune unità didattiche/formative; l'attività di Tirocinio Pratico Valutativo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Psicologia clinica, applicata e degli interventi dovranno mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite nella progettazione e della conduzione di interventi centrati sulla persona o sui gruppi, anche in contesti interdisciplinari, per la promozione della salute nonché per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno e la riabilitazione psicologica clinica e cognitiva. Saranno in grado di prendere in carico, diagnosticare e indirizzare al trattamento riabilitativo individui con alterazioni cognitive dovute ad uno sviluppo atipico, ad un disturbo psichiatrico, a una lesione cerebrale o ad una malattia cerebrovascolare o degenerativa. Dovranno saper operare in collaborazione con altri specialisti all'interno di equipe multidisciplinari fornendo un contributo specifico alla progettazione e alla conduzione di interventi centrati sulla persona o sui gruppi. Avranno altresì la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per analizzare criticamente la letteratura scientifica negli specifici ambiti di interesse, progettare e realizzare ricerche nell'ambito della psicologia clinica, della psicologia applicata e delle neuroscienze. La capacità di tradurre in termini applicativi le competenze acquisite viene rafforzata attraverso attività pratiche integrate con gli insegnamenti caratterizzanti ed affini che consentono allo studente di sperimentare l'applicazione di strumenti di rilevazione e di valutazione psicologica e clinica; di partecipare a ricerche con affidamento di attività di somministrazione di compiti e scale di valutazione; di entrare in contatto con i principali metodi e tecniche di ricerca in neuroscienze comportamentali e cognitive, e di applicare le proprie capacità di comprensione su contenuti scientifici specifici, altamente avanzati. La capacità di applicare le conoscenze acquisite nel CLM viene verificata sia attraverso l'approvazione delle attività pratiche e/o di laboratorio sia, in particolar modo, attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della prova finale. Inoltre, un momento particolarmente importante a livello formativo e professionalizzante, risulterà il Tirocinio Pratico Valutativo.

Area del percorso comune del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi

Conoscenza e comprensione

Il CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi offre sia un percorso formativo comune (con attività in S.S.D. sia dell'ambito delle discipline caratterizzanti sia delle discipline affini e integrative, di tipo più trasversale e/o con contenuti molto specialistici e di settore) sia un percorso più specialistico focalizzato sulle competenze e conoscenze dei tre specifici curricula (si veda oltre). Il percorso formativo comune si sviluppa nell'arco di entrambi gli anni di corso e mira a fornire allo studente e alla studentessa fondamenti concettuali e conoscenza di metodologie avanzate finalizzati allo studio delle basi psicobiologiche e funzionali dell'attività cognitiva ed emotivo-motivazionale, dei meccanismi e processi del cambiamento ontogenetico con particolare riferimento allo sviluppo cognitivo normale e patologico, della psicofisiologia clinica, della valutazione neuropsicologica e assessment neurocognitivo, della genesi e delle dinamiche delle alterazioni e disturbi dell'attività cognitiva, comunicativa ed emotiva. A tal fine, sono previsti insegnamenti ed attività pratiche ed esperienziali che fanno riferimento ai settori scientifico-disciplinari che più caratterizzano il corso stesso (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/07, M-PSI/08). Inoltre, grazie agli insegnamenti che rientrano nell'ambito delle discipline affini, vengono approfonditi gli approcci neurologico, psichiatrico ed epidemiologico, anche in ottica riabilitativa, nonché quello psicofarmacologico.

Le attività formative del percorso comune permettono al/la laureato/la laureata magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi di:

- conoscere e comprendere i passaggi alla base della progettazione e conduzione di interventi diagnostici e riabilitativi in ambito clinico;
- conoscere e comprendere gli strumenti di valutazione psicologico-clinica (colloquio, osservazione sistematica del comportamento, uso dei test) utilizzati nel processo clinico individuale e di gruppo;
- conoscere e comprendere le principali batterie di valutazione del funzionamento neuropsicologico e assessment delle abilità neurocognitive;
- conoscere e comprendere le potenzialità e i limiti dei principali protocolli di riabilitazione e/o stimolazione delle funzioni cognitive in seguito a danno cerebrale;
- conoscere e comprendere le principali metodologie di intervento psicologico basate sull'evidenza scientifica;
- conoscere e comprendere gli approcci psicofarmacologici, con particolare riferimento ai farmaci psicotropi e alle sostanze d'abuso;
- essere in grado di leggere criticamente e comprendere i risultati della ricerca psicologica, neuropsicologica e psichiatrica.

Le conoscenze/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell'area comune forniscono anche la base teorica e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici (parte integrante di molte unità formative), durante la preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea, nonché del Tirocinio Pratico Valutativo.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici /review della letteratura, altro materiale didattico fornito dal docente);
- Laboratori didattici, previsti in alcune unità didattiche/formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi informatici;
- Attività di tirocinio pratico svolta presso le strutture e gli enti esterni convenzionati e regolamentati dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi e dalle normative conseguenti all'applicazione della L. 163/2021 e relativi decreti attuativi.

Metodi di accertamento e valutazione:

- Esame (prova scritta o orale) finalizzato a verificare, in base alle modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel Syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "Course Catalogue"), i risultati di apprendimento individuali previsti;
- Prove intermedie (con metodi e tipologia diversi, stabiliti da ogni singolo docente) previste in alcune unità didattiche/formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti;
- Idoneità dell'attività di tirocinio validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso la struttura interna o esterna/convenzionata;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea), dove la commissione riconosce la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo, l'autonomia di giudizio, l'originalità nonché le abilità comunicative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività formative del percorso comune permettono al/la laureato/la laureata magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi di:

- applicare in maniera efficace i processi relativi a progettazione e conduzione di interventi diagnostici e riabilitativi in ambito clinico;
- individuare gli strumenti di valutazione psicologico-clinica (colloquio, osservazione sistematica del comportamento, uso dei test) più adeguati e utilizzarli nel processo clinico individuale e di gruppo;
- applicare ai contesti specifici le principali batterie di valutazione del funzionamento neuropsicologico e assessment delle abilità neurocognitive considerando potenzialità e limiti dei principali protocolli di riabilitazione e/o stimolazione delle funzioni cognitive;
- mettere in campo le principali metodologie di intervento psicologico basate sull'evidenza scientifica;
- essere in grado di produrre elaborati scritti relativi ai risultati della ricerca psicologica, neuropsicologica e psichiatrica.

Le conoscenze/competenze acquisite nelle unità didattiche/formative dell'area comune forniscono anche la base pratico-applicativa per le attività sperimentali, svolte nei laboratori didattici principalmente ai fini della preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea, nonché del Tirocinio Pratico Valutativo.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) e materiale didattico fornito dal docente;
- Laboratori didattici con lezioni teorico-pratiche in cui è previsto l'impiego di programmi informatici o di prove simulate;
- Attività di tirocinio pratico svolta presso le strutture e gli enti esterni convenzionati e regolamentati dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi e dalle normative conseguenti all'applicazione della L. 163/2021 e conseguenti decreti attuativi (n. 567 del 20-06-2022 e n. 654 del 05-07-2022).

Metodi di accertamento e valutazione:

- Esame (prova scritta o orale) finalizzato a verificare, in base alle modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel Syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "Course Catalogue"), i risultati di apprendimento individuali previsti;
- Prove intermedie (con metodi e tipologia diversi, stabiliti da ogni singolo docente) previste in alcune unità didattiche/formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti;
- Idoneità dell'attività di tirocinio validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso la struttura interna o esterna/convenzionata;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea), dove la commissione riconosce la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo, l'autonomia di giudizio, l'originalità nonché le abilità comunicative.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA [url](#)

NEUROPSICOLOGIA E DECLINO COGNITIVO [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
PSICHIATRIA E RIABILITAZIONE [url](#)
TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E PSICOTERAPIA [url](#)
TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO TPV [url](#)
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (INGLESE B2) [url](#)

Curriculum Psicologia Clinica

Conoscenza e comprensione

Il percorso specifico del curriculum in Psicologia Clinica del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, approfondendo e integrando gli aspetti professionalizzanti in campo clinico e applicativo già acquisiti, fornisce conoscenze e competenze fortemente traslazionali, nell'ottica di una preparazione nell'ambito della psicologia applicata al campo clinico: in tal senso particolare attenzione verrà dedicata agli aspetti diagnostici, prognostici e terapeutici applicabili alla pratica clinica, sia alla ottimizzazione e validazione preclinica delle strategie di prevenzione, nonché alle capacità di testing e valutazione delle funzioni psicologiche e cognitive.

Il curriculum in Psicologia Clinica offre attività formative in S.S.D. degli ambiti della classe LM-51, che già caratterizzano il percorso comune e attività formative nell'ambito delle discipline affini e integrative che, insieme, contribuiscono alla specificità del percorso curricolare.

Il percorso formativo del curriculum in Psicologia Clinica permette al/la laureato/la laureata magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi di:

- padroneggiare i principali modelli teorici del funzionamento psicologico normale nell'arco di vita;
- conoscere in maniera puntuale le principali forme di sofferenza psicopatologica;
- conoscere e comprendere i metodi di intervento utilizzati per le disabilità e per le necessità speciali;
- conoscere approfonditamente i processi alla base delle dinamiche intrapsichiche del singolo individuo e delle dinamiche relazionali dei gruppi;
- conoscere approfonditamente i principali modelli terapeutici e di intervento psicologico;
- padroneggiare i modelli teorici relativi alla promozione del benessere e della salute psicofisica;
- conoscere i trattamenti e gli interventi in caso di cure palliative e di terapia del dolore connesso, ad esempio, a malattie neoplastiche e a patologie croniche o degenerative;
- conoscere le metodologie del colloquio e della valutazione diagnostica;
- conoscere i metodi di ricerca propri della psicologia clinica, mostrando capacità di lettura critica nonché di produzione di testi scientifici.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 cfu, riconosciuti e autorizzati dal CAD), nell'ambito delle attività formative di Ateneo (erogati nello stesso CdS o anche in altri CdS): i corsi scelti integreranno le conoscenze e competenze dello studente o della studentessa in accordo con gli obiettivi formativi dello specifico curriculum.

Inoltre, l'acquisizione delle necessarie competenze linguistiche, saranno assicurate da un corso di Lingua Inglese di livello B2 (pari a 3 cfu).

Le conoscenze e competenze acquisite nelle unità didattiche e formative del percorso comune contribuiscono a fornire anche la base teorica e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici (parte integrante di alcune unità formative) e nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici e reviews, materiale didattico fornito dal/la docente).
- Laboratori didattici, previsti in alcune unità didattico-formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi informatici.

- Corsi di tipo seminariale (anche in lingua inglese), a scelta dello/a studente/essa e sottoposti ad approvazione del CAD, per lâapprofondimento e integrazione di tematiche avanzate nel campo della valutazione, diagnosi e intervento terapeutico.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attivitÃ formative (scritto o orale) finalizzato a verificare, sulla base di modalitÃ stabilite da ogni docente (esplicitate nel Syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "Course Catalogue"), i risultati di apprendimento individuali previsti.
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente per ciascun singolo corso) previste in alcune attivitÃ formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti.
- IdoneitÃ al Tirocinio Pratico Valutativo, regolamentato dalle normative vigenti e dallâaccordo esistente tra UniversitÃ e Ordine Regionale degli Psicologi, e validata dalla Commissione Tirocini in base allâattestazione e documentazione dellâattivitÃ formativa svolta presso le strutture convenzionate;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): nella prova finale, la commissione riconosce la capacitÃ critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo, lâautonomia di giudizio nonchÃ le abilitÃ comunicative.

CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso specifico del curriculum in Psicologia Clinica del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, consentirÃ di:

- applicare a diversi contesti i principali modelli teorici del funzionamento psicologico normale nell'arco di vita;
- riconoscere e valutare in maniera puntuale le principali forme di sofferenza psicopatologica;
- applicare i principali metodi di intervento in caso di disabilita' e necessita' speciali;
- analizzare approfonditamente i processi alla base delle dinamiche intrapsichiche del singolo individuo e delle dinamiche relazionali dei gruppi;
- applicare a diversi contesti i principali modelli terapeutici e di intervento psicologico, di promozione del benessere e della salute psicofisica;
- applicare i principali approcci di valutazione, diagnosi e intervento allâinvecchiamento normale e patologico;
- applicare i principali trattamenti ed interventi in caso di cure palliative e di terapia del dolore;
- utilizzare le metodologie del colloquio e della valutazione diagnostica;
- applicare i metodi di ricerca propri della psicologia clinica, mostrando capacitÃ di lettura critica nonchÃ di produzione di testi scientifici.

AttivitÃ pratico-sperimentali, previste in diverse unitÃ formative e la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, in un Progetto di Ricerca, completeranno la formazione dello/a studente/essa che potrÃ sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia verificare la fattibilitÃ dei progetti proposti, le loro potenzialita' e i limiti applicativi delle conoscenze acquisite all'interno delle unitÃ didattiche e formative del CdS.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie della psicologia clinica e applicata, applicati in campo sperimentale, diagnostico, clinico, terapeutico riabilitativo e preventivo.
- AttivitÃ pratiche o laboratoriali (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unitÃ didattiche e formative, e della preparazione della Tesi di Laurea.
- AttivitÃ di tirocinio pratico svolta presso le strutture e gli enti esterni convenzionati e regolamentati dallâaccordo esistente tra UniversitÃ e Ordine Regionale degli Psicologi e dalle normative conseguenti all'applicazione della L. 163/2021 e conseguenti decreti attuativi (n. 567 del 20-06-2022 e n. 654 del 05-07-2022).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attivitÃ formative: nell'esame di verifica delle conoscenze acquisite, Ã verificata anche l'appropriatezza del linguaggio e la capacitÃ critica nell'interpretare, comprendere, elaborare, discutere, analizzare, scegliere e applicare le conoscenze acquisite nelle varie unitÃ formative attraverso la soluzione di quesiti pratici o applicativi. Tale metodo di accertamento potrÃ essere utilizzato anche nelle prove intermedie, laddove previste.
- IdoneitÃ al Tirocinio Pratico Valutativo, regolamentato dalle normative vigenti e dallâaccordo esistente tra UniversitÃ

e Ordine Regionale degli Psicologi, e validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso le strutture convenzionate;

- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale o sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici del/la laureando/a.

Nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all'Università degli Studi dell'Aquila servizi specifici, i metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per conoscenza e comprensione e per capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno debitamente adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi etc. Le modalità saranno stabilite sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità /DSA sia del servizio di tutorato specializzato individualizzato.

Le lezioni frontali, i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l'analisi critica della letteratura scientifica, l'approfondimento mediante ricerche bibliografiche (anche autonomo) su articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, le discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo e all'esercizio continuo, nonché alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell'autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare, trasmettere e divulgare il proprio sapere specialistico.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti appartenenti al curriculum in Psicologia Clinica, può essere consultato in dettaglio alla pagina del Corso di Studi (<https://discab.univaq.it/index.php?id=4792>) al link dedicato a "Scheda Docente e Programmi degli Insegnamenti" oppure direttamente alla pagina di Ateneo dedicata al Course Catalogue (<https://univaq.coursecatalogue.cineca.it/>).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIAGNOSI E VALUTAZIONE DEI TRATTAMENTI [url](#)

FARMACI PSICOTROPI E SOSTANZE D'ABUSO [url](#)

PSICOFISIOLOGIA CLINICA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

PSICOSOMATICA E CURE PRIMARIE [url](#)

TEORIA E TECNICA DELLA DINAMICA DI GRUPPO [url](#)

VALUTAZIONE E INTERVENTI NELLO SVILUPPO ATIPICO [url](#)

Curriculum Psicologia della Devianza e Sessuologia

Conoscenza e comprensione

Il percorso specifico del curriculum in Psicologia della Devianza e Sessuologia del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, approfondendo e integrando alcuni degli aspetti professionalizzanti in campo clinico e applicativo già acquisiti, fornisce conoscenze e competenze fortemente traslazionali, nell'ottica di una preparazione nell'ambito della Psicologia applicata ai diversi aspetti della devianza comportamentale e del comportamento sessuale normale e patologico. Particolare attenzione viene dedicata agli aspetti diagnostici, prognostici e terapeutici negli ambiti della devianza nell'arco di vita e della sessuologia, all'ottimizzazione e validazione preclinica delle strategie di prevenzione, nonché alle capacità di testing e valutazione del comportamento normale e patologico nello sviluppo e nel comportamento sessuale.

Il curriculum in Psicologia della Devianza e Sessuologia offre attività formative in S.S.D. degli ambiti della classe LM-51 che già caratterizzano il percorso comune e attività formative nell'ambito delle discipline affini che, insieme, contribuiscono alla specificità del percorso curricolare.

Il percorso formativo del curriculum in Psicologia della Devianza e Sessuologia permette al/la laureato/la laureata magistrale in CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi di:

- mostrare approfondite conoscenze degli aspetti psicologici alla base dei comportamenti devianti e criminali, individuali e di gruppo;
- conoscere approfonditamente le caratteristiche biologiche e psicologiche alla base del comportamento sessuale umano;
- conoscere gli aspetti diagnostici, prognostici, terapeutici e riabilitativi dei disturbi della sfera sessuale, applicabili alle disfunzioni sessuali della coppia, alle devianze e parafilie;
- padroneggiare i principali modelli teorici del funzionamento psicologico normale nell'arco di vita;
- conoscere in maniera puntuale le principali forme di sofferenza psicopatologica sia nell'arco di vita che in ambito psicosessuale;
- conoscere le metodologie del colloquio e della valutazione diagnostica;
- conoscere i metodi di ricerca propri della psicologia clinica, mostrando capacità di lettura critica nonché di produzione di testi scientifici.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 cfu, riconosciuti e autorizzati dal CAD), nell'ambito delle attività formative di Ateneo (erogati nello stesso CdS o anche in altri CdS): i corsi scelti integreranno le conoscenze e competenze dello studente o della studentessa in accordo con gli obiettivi formativi dello specifico curriculum.

Inoltre, l'acquisizione delle necessarie competenze linguistiche, saranno assicurate da un corso di Lingua Inglese di livello B2 (pari a 3 cfu).

Le conoscenze e competenze acquisite nelle unità didattiche e formative del percorso comune contribuiscono a fornire anche la base teorica e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici (parte integrante di alcune unità formative) e nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici e reviews, materiale didattico fornito dal/la docente);
- Laboratori didattici, previsti in alcune unità didattico-formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi informatici.
- Corsi di tipo seminariale (anche in lingua inglese), a scelta dello/a studente/essa e sottoposti ad approvazione del CAD, per l'approfondimento e integrazione di tematiche avanzate nel campo della valutazione, diagnosi e intervento terapeutico.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attività formative (scritto o orale) finalizzato a verificare, sulla base di modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel Syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "Course Catalogue"), i risultati di apprendimento individuali previsti.
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente per ciascun singolo corso) previste in alcune attività formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti.
- Idoneità al Tirocinio Pratico Valutativo, regolamentato dalle normative vigenti e dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi, e validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso le strutture convenzionate;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): nella prova finale, la commissione riconosce la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo, l'autonomia di giudizio nonché le abilità comunicative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso specifico del curriculum in Psicologia della Devianza e Sessuologia del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, permetterà ai laureati di:

- applicare le conoscenze circa gli aspetti psicobiologici e psicologici alla base dei comportamenti devianti e criminali alla crescente domanda di professionalità per la prevenzione ed il contrasto di devianze e crimini individuali e di gruppo;
- applicare le conoscenze circa le caratteristiche biologiche e psicologiche della sessualità allo studio e all'analisi del comportamento sessuale umano normale e patologico;
- applicare le conoscenze circa gli aspetti diagnostici, prognostici, terapeutici e riabilitativi dei disturbi della sfera sessuale, alle disfunzioni sessuali della coppia, alle devianze e parafilie;
- applicare i principali modelli teorici del funzionamento psicologico normale nell'arco di vita;
- valutare in maniera puntuale le principali forme di sofferenza psicopatologica sia nell'arco di vita che in ambito psicosessuale;
- utilizzare le metodologie del colloquio e della valutazione diagnostica;
- applicare i metodi di ricerca propri della psicologia clinica, mostrando capacità di lettura critica nonché di produzione di testi scientifici.

Attività pratiche-sperimentali, previste in diverse unità formative e durante la preparazione della Tesi di Laurea sperimentale, completeranno la formazione dello/a studente/essa che potrà sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia verificare la fattibilità dei progetti proposti, le loro potenzialità e i limiti applicativi delle conoscenze acquisite all'interno delle unità didattiche e formative del CdS.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie della psicologia clinica e applicata, applicati in campo sperimentale, diagnostico, clinico, terapeutico, riabilitativo e preventivo;
- Attività pratiche o laboratoriali (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche e formative, dei tirocini in campo psicologico clinico e applicativo e della preparazione della Tesi di Laurea;
- Attività di tirocinio pratico svolta presso le strutture e gli enti esterni convenzionati e regolamentati dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi e dalle normative conseguenti all'applicazione della L. 163/2021 e conseguenti decreti attuativi (n. 567 del 20-06-2022 e n. 654 del 05-07-2022).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attività formative: nell'esame di verifica delle conoscenze acquisite, è verificata anche l'appropriatezza del linguaggio e la capacità critica nell'interpretare, comprendere, elaborare, discutere, analizzare, scegliere e applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici o applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere utilizzato anche nelle prove intermedie, laddove previste.
- Idoneità al Tirocinio Pratico Valutativo, regolamentato dalle normative vigenti e dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi, e validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso le strutture convenzionate;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale o sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici del/la laureando/a.

Nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all'Università degli Studi dell'Aquila servizi specifici, i metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per conoscenza e comprensione e per capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno debitamente adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi, etc. Le modalità saranno stabilite sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità /DSA sia del servizio di tutorato specializzato individualizzato.

Le lezioni frontali, i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l'analisi critica della letteratura scientifica, l'approfondimento mediante ricerche bibliografiche (anche autonome) su articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo e all'esercizio continuo, nonché alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell'autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare, trasmettere e divulgare il proprio sapere specialistico.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti appartenenti al curriculum in Psicologia della Devianza e Sessuologia, può essere consultato in dettaglio alla pagina del Corso di Studi (<https://discab.univaq.it/index.php?id=4792>) al link dedicato a "Scheda Docente e Programmi degli Insegnamenti" oppure direttamente alla pagina di Ateneo dedicata al Course Catalogue (<https://univaq.coursecatalogue.cineca.it/>).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BASI BIOLOGICHE DELLA SESSUALITA' [url](#)

CLINICA DELLE PARAFILIE E DELLA DEVIANZA [url](#)

DIAGNOSI E VALUTAZIONE DEI TRATTAMENTI [url](#)

PSICOLOGIA DEL RISCHIO IN ETA' EVOLUTIVA [url](#)

PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE [url](#)

PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE [url](#)

PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE [url](#)

Curriculum Neuroscienze Cognitive e Comportamentali

Conoscenza e comprensione

Il percorso specifico del curriculum in Neuroscienze Cognitive e Comportamentali del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, approfondendo e integrando gli aspetti professionalizzanti in campo sperimentale già acquisiti, fornisce ulteriori conoscenze e competenze nell'ottica di una preparazione nell'ambito della psicologia sperimentale e della ricerca nel campo delle neuroscienze cognitive e comportamentali. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti statistici e di metodologia della ricerca, della neuropsicologia e psicofisiologia sperimentale, delle basi neurali degli stati di coscienza e delle loro relazioni con le funzioni cognitive superiori.

Il curriculum in Neuroscienze Cognitive e Comportamentali offre attività formative in S.S.D. degli ambiti della classe LM-51, che già caratterizzano il percorso comune e attività formative nell'ambito delle discipline affini che, insieme, contribuiscono alla specificità del percorso curriculare.

Il percorso formativo del curriculum in Neuroscienze Cognitive e Comportamentali permette al/la laureato/a magistrale in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, di:

- avere approfondite conoscenze dei principali modelli teorici dei processi cognitivi ed emotivi e delle loro basi neuro-psico-biologiche;
- conoscere i metodi di studio, e i risultati più importanti della ricerca psicologica e neurobiologica relativa agli ambiti fondamentali del funzionamento psichico e della neuroplasticità;
- conoscere e comprendere in dettaglio le basi neuro-anatomo-fisiologiche dei processi cognitivi superiori, delle emozioni e degli stati di coscienza;
- conoscere e comprendere gli aspetti metodologici sia dell'acquisizione sia dell'analisi dei dati comportamentali, cognitivi e psicofisiologici;
- approfondire le proprie abilità di comprensione della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze psicologiche e delle neuroscienze, mostrando capacità di lettura critica e comprensione di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

Il percorso formativo prevede la flessibilità nella scelta di corsi (pari a 8 cfu, riconosciuti e autorizzati dal CAD), nell'ambito delle attività formative di Ateneo (erogati nello stesso CdS o anche in altri CdS): i corsi scelti integreranno le conoscenze e competenze dello/a studente/essa in accordo con gli obiettivi formativi dello specifico curriculum.

Le conoscenze e competenze acquisite nelle unità didattiche e formative del percorso comune forniscono anche la base teorica e i fondamenti razionali per le attività pratico-sperimentali, svolte nei laboratori didattici (parte integrante di alcune unità formative) e soprattutto nella preparazione ed elaborazione della Tesi di Laurea basata su uno specifico Progetto di Ricerca bibliografica o sperimentale.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali (anche con supporto informatico) di attività formative, alcune organizzate in unità didattiche, e materiale didattico (libri di testo, articoli scientifici e reviews, materiale didattico fornito dal/la docente);
- Laboratori didattici, previsti in alcune unità didattico-formative, con lezioni teorico-pratiche che possono prevedere anche l'impiego di programmi informatici;
- Corsi di tipo seminariale (anche in lingua inglese), a scelta dello/a studente/essa e sottoposti ad approvazione del CAD, per l'approfondimento e integrazione di tematiche avanzate nel campo della valutazione, diagnosi e intervento terapeutico.

Metodi di accertamento:

- Esame delle attività formative (scritto o orale) finalizzato a verificare, sulla base di modalità stabilite da ogni docente (esplicitate nel Syllabus degli insegnamenti disponibili online nel "Course Catalogue"), i risultati di apprendimento individuali previsti;
- Prove intermedie (metodi e tipologia diversi stabiliti da ogni docente per ciascun singolo corso) previste in alcune attività formative con fini di valutazione in itinere e/o di feedback dei risultati di apprendimento previsti;
- Idoneità al Tirocinio Pratico Valutativo, regolamentato dalle normative vigenti e dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi, e validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso le strutture convenzionate;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): nella prova finale, la commissione riconosce la capacità critica di applicare le conoscenze interdisciplinari acquisite in tutto il percorso formativo, l'autonomia di giudizio nonché le abilità comunicative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso specifico del curriculum in Neuroscienze Cognitive e Comportamentali del CLM in Psicologia Clinica, Applicata e degli Interventi, consentirà di:

- applicare i principali modelli teorici dei processi cognitivi ed emotivi e delle loro basi neurobiologiche ai diversi ambiti della ricerca clinica e di base;
- utilizzare e applicare le conoscenze dei metodi di studio e dei risultati più importanti della ricerca psicologica e neurobiologica agli ambiti fondamentali del funzionamento psichico e della neuro-plasticità;
- applicare le proprie conoscenze sugli aspetti metodologici dell'acquisizione, analisi ed interpretazione dei dati comportamentali, cognitivi e psicofisiologici;
- applicare le approfondite conoscenze delle relazioni tra processi cognitivi, emozioni, stati di coscienza e funzioni cerebrali in modo da poter intervenire su un ampio spettro di problemi con competenza, spirito critico, autonomia di giudizio e riconoscimento della professionalità specifica in interventi sul benessere psicologico;
- mostrare di aver approfondito le proprie abilità di comprensione della lingua inglese, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze psicologiche e delle neuroscienze, evidenziando capacità di lettura critica e comprensione di articoli e testi scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato.

Attività pratico-sperimentali, previste in diverse unità formative e la preparazione della Tesi di Laurea, all'interno di un Progetto di Ricerca bibliografica o sperimentale, completeranno la formazione del/la studente/essa che potrà sia confrontarsi, in maniera analitica, con tecniche e tecnologie di nuova generazione sia verificare la fattibilità dei progetti proposti, le loro potenzialità e i limiti applicativi delle conoscenze acquisite all'interno delle unità didattiche e formative del CdS.

Metodi di apprendimento:

- Lezioni frontali sulle strategie e sui principi teorici/razionali di approcci/modelli/metodologie della psicologia sperimentale e delle neuroscienze cognitive e del comportamento, applicati in campo sperimentale, diagnostico, clinico, terapeutico e preventivo.
- Attività pratiche o laboratoriali (anche con supporto informatico), parte integrante di alcune unità didattiche e formative, dei tirocini in campo psicologico sperimentale e neuroscientifico e della preparazione della Tesi di Laurea (all'interno di un Progetto di Ricerca bibliografica o sperimentale).
- Attività di tirocinio pratico svolta presso le strutture e gli enti esterni convenzionati e regolamentati dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi e dalle normative conseguenti all'applicazione della L.

163/2021 e conseguenti decreti attuativi (n. 567 del 20-06-2022 e n. 654 del 05-07-2022).

Metodi di accertamento:

- Esame (scritto o orale) delle attività formative: nell'esame di verifica delle conoscenze acquisite, è verificata anche l'appropriatezza del linguaggio e la capacità critica nell'interpretare, comprendere, elaborare, discutere, analizzare, scegliere e applicare le conoscenze acquisite nelle varie unità formative attraverso la soluzione di quesiti pratici o applicativi. Tale metodo di accertamento potrà essere utilizzato anche nelle prove intermedie, laddove previste.
- Idoneità al Tirocinio Pratico Valutativo, regolamentato dalle normative vigenti e dall'accordo esistente tra Università e Ordine Regionale degli Psicologi, e validata dalla Commissione Tirocini in base all'attestazione e documentazione dell'attività formativa svolta presso le strutture convenzionate;
- Prova finale (presentazione e discussione Tesi di Laurea): contribuisce alla valutazione della prova finale la capacità critica e l'originalità, nell'approccio progettuale o sperimentale e nella scelta degli strumenti di indagine e metodologici e statistici del/la laureando/a.

Nel caso di frequenza da parte di studenti con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che richiederanno all'Università degli Studi dell'Aquila servizi specifici, i metodi di apprendimento e di accertamento previsti (per conoscenza e comprensione e per capacità di applicare conoscenza e comprensione) saranno debitamente adeguati, adottando forme dispensative, aiuti tecnologici, strumenti compensativi etc. Le modalità saranno stabilite sulla base di indicazioni date dalla Commissione di Ateneo per la disabilità e con il supporto sia del delegato di Dipartimento per la disabilità /DSA sia del servizio di tutorato specializzato individualizzato.

Le lezioni frontali, i laboratori didattici, la consultazione del materiale didattico, la comprensione e l'analisi critica della letteratura scientifica, l'approfondimento mediante ricerche bibliografiche (anche autonomo) su articoli e testi scientifici a contenuto avanzato, discussioni aperte di gruppo su temi oggetto del corso di studio, come parti integranti dei metodi di apprendimento, e le prove di verifica intermedie e finali e la preparazione/discussione della Tesi di Laurea, come metodi di verifica, contribuiranno allo sviluppo e all'esercizio continuo, nonché alla verifica della capacità di apprendimento e approfondimento, anche in modo autonomo, delle proprie conoscenze, dell'autonomia di giudizio, dell'attitudine al team-work, dell'acquisizione di padronanza e di strumenti per la comunicazione e capacità di presentare, trasmettere e divulgare il proprio sapere specialistico.

Il Syllabus dei singoli insegnamenti appartenenti al curriculum in Neuroscienze Cognitive e Comportamentali, può essere consultato in dettaglio alla pagina del Corso di Studi (<https://discab.univaq.it/index.php?id=4792>) al link dedicato a "Scheda Docente e Programmi degli Insegnamenti" oppure direttamente alla pagina di Ateneo dedicata al Course Catalogue (<https://univaq.coursecatalogue.cineca.it/>).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI EPIDEMIOLOGICI E ANALISI DEI DATI [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN NEUROSCIENZE [url](#)

NEUROSCIENZE DELLO SVILUPPO COGNITIVO [url](#)

PLASTICITA' NEURALE E MEMORIA [url](#)

PROCESSI COGNITIVI SUPERIORI [url](#)

PSICOFISIOLOGIA DEL SONNO [url](#)

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

TECNICHE DI RICERCA IN NEUROSCIENZE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Lo Psicologo è in grado di elaborare analisi complesse e di sviluppare riflessioni autonome su tematiche relative a specifici ambiti di approfondimento. Inoltre, è in grado di formulare giudizi autonomi relativamente a valutazioni del funzionamento cognitivo, emotivo e comportamentale.

L'autonomia di giudizio è favorita da un'impostazione didattica volta all'acquisizione della capacità di esercitare, in ogni contesto lavorativo, piena autonomia professionale, di assumere la responsabilità del proprio operato, anche lavorando in collaborazione in équipe multidisciplinari, di valutare la qualità, l'efficacia e l'efficienza degli interventi attuati.

Lo Psicologo sarà dunque in grado di formulare valutazioni sulla base di dati osservativi o strumentali relativi a situazioni individuali o di gruppo, tenendo sempre conto dei principi dell'etica professionale; essere in grado di operare scelte relative agli interventi di sostegno e di riabilitazione cognitiva e psicologica clinica anche tenendo conto dei vincoli derivanti da fattori contestuali (la famiglia, la scuola, le strutture ospedaliere, i servizi di riabilitazione); possedere capacità di giudizio critico nella lettura e nell'interpretazione della letteratura scientifica di riferimento.

A questi aspetti viene attribuita una grande rilevanza sia nei corsi a carattere maggiormente teorico, sia nei corsi metodologici e in quelli con una più spiccata componente pratica e applicativa. I corsi presentano approcci teorici e metodologici diversi relativi a ciascuno dei fenomeni presi in esame privilegiando un atteggiamento critico e aperto, orientato all'identificazione dell'approccio e degli strumenti più adatti per la soluzione di problemi complessi relativi alla ricerca, alla valutazione e all'intervento.

L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente viene valutata in particolar modo attraverso: a) la capacità di esporre in modo critico, nel corso degli esami di profitto, le diverse posizioni teoriche attinenti alle specifiche tematiche trattate, e di fornire più ipotesi interpretative dei fenomeni in esame, proponendo le metodologie più adeguate alla valutazione di tali ipotesi; b) il livello di indipendenza e la capacità di lavorare individualmente durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale; c) il giudizio di idoneità del Tirocinio Pratico-Valutativo.

Abilità comunicative

Lo Psicologo dovrà essere in grado di comunicare efficacemente con individui che si trovano in situazioni di disagio psichico e con i loro familiari, facendo sempre riferimento ai principi dell'etica professionale; possedere le abilità comunicative che consentano di contribuire con le proprie competenze al lavoro di gruppo all'interno di équipe multidisciplinari; essere in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti; essere in grado di comunicare i risultati della propria attività di ricerca sia all'interno della comunità scientifica utilizzando il lessico proprio della disciplina, sia all'esterno attraverso i canali della divulgazione scientifica.

Queste abilità vengono rafforzate attraverso le attività pratiche e applicative che prevedono la realizzazione, presentazione e discussione di relazioni cliniche e psicometriche o progetti realizzati individualmente o in piccoli gruppi, il role-playing, la discussione di casi, la lettura e la discussione di articoli scientifici, le simulate, l'elaborazione di un progetto di ricerca. Le abilità comunicative e la capacità di sintesi vengono valutate attraverso i colloqui orali e/o le prove scritte

con domande aperte negli esami di profitto relativi ai diversi insegnamenti, nonché attraverso la presentazione e discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Lo Psicologo sarà in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati al fine di approfondire e aggiornare le proprie conoscenze seguendo in modo autonomo ed indipendente le nuove acquisizioni della ricerca scientifica, utilizzando adeguati strumenti informatici, compreso l'uso di strumenti di consultazione bibliografica. L'acquisizione di abilità di apprendimento efficaci e flessibili consentirà al laureato di continuare autonomamente la formazione e l'aggiornamento anche dopo il conseguimento del titolo, sapendo reperire e valutare le diverse fonti e materiali utili all'educazione continua a livello specialistico. Tali abilità potranno quindi essere la base per intraprendere studi di livello superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca).

Il raggiungimento di questo obiettivo viene realizzato attraverso l'utilizzo e il costante riferimento, all'interno dei corsi curriculari, alla letteratura nazionale e internazionale più rilevante ed aggiornata sugli argomenti trattati, allo scopo di sviluppare l'attitudine al costante confronto tra il proprio sapere e gli sviluppi più recenti della conoscenza nei vari settori di interesse della psicologia e delle neuroscienze. Tale attitudine viene valutata in particolar modo nel lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione della prova finale, attraverso la valutazione della sua capacità di interrogare banche dati, accedendo ad una bibliografia internazionale sui temi proposti; di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.



22/02/2023

Le attività affini e integrative del Corso di studio completano la formazione con contenuti e competenze interdisciplinari in linea con gli obiettivi formativi del corso e con i risultati di apprendimento attesi, che consentono allo Psicologo di affrontare la complessità del mondo del lavoro in cui dovrà operare.

Nello specifico le attività affini e integrative integrano le competenze dello Psicologo con quelle di discipline affini relative all'area psichiatrica e/o della riabilitazione neurologica, e/o della biologia, e/o della metodologia statistica. Tali attività comprendono in particolare l'area del benessere e vengono inserite per offrire ulteriori approfondimenti relativi alle diverse metodologie e strumenti di valutazione e supporto alla persona, integrando interventi psicologici con quelli di tipo psichiatrico e/o neurologico, allo scopo di facilitare in seguito la coesione delle diverse figure professionali che interagiscono e collaborano nei diversi servizi territoriali. L'acquisizione di competenze e strumenti metodologici specialistici e di settore derivati da contesti contigui nonché trasversali a quelli caratterizzanti la classe di Laurea Magistrale sarà utile in contesti clinico-assistenziali, di valutazione e diagnosi nonché di terapia, riabilitazione e trattamento dei diversi disturbi e disagi di ordine psicologico, neuropsicologico e comportamentale. Tali competenze garantiscono quindi al profilo culturale e professionale dello Psicologo approcci integrati, traslazionali e complementari. Attraverso la modulazione delle attività affini o integrative sarà inoltre possibile differenziare in parte la formazione specifica nei diversi curricula del CdS.



07/04/2023

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo (ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163). A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

La PPV precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea.

La tesi di laurea viene svolta dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso di Laurea Magistrale o di un docente esterno coadiuvato da un docente del Corso di Laurea Magistrale. La tesi di laurea costituisce un banco di prova per la strutturazione, realizzazione e verifica di veri e propri progetti di ricerca. Il progetto può riguardare una ricerca di laboratorio, l'applicazione di interventi riabilitativi, di analisi di contesti, di analisi e modifica di atteggiamenti, o la rassegna critica della bibliografia su uno specifico tema. L'esame finale (PPV e discussione della tesi di laurea) si svolge in seduta pubblica.



21/05/2023

Per sostenere la prova finale lo studente dovrà aver conseguito tutti gli altri crediti formativi universitari previsti nel piano degli studi e l'idoneità alla Prova Pratico Valutativa che verterà (come previsto dalla L. 163/2021 e dal DIM n. 567 del 20-06-2022). La prova finale si svolge davanti a una Commissione d'esame nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 5 componenti.

Lo svolgimento della prova finale è pubblico e pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

Alla prova finale sono attribuiti n. 10 CFU.

La prova finale consiste nella presentazione di una tesi di ampio svolgimento che riguardi un lavoro progettuale, teorico o sperimentale avente caratteri di originalità e che richieda un consistente impegno da parte dello studente in termini di contributo personale, di tempo, assiduità e continuità sotto la guida di un Relatore. L'elaborato, il cui argomento deve essere concordato con un docente (Relatore) del corso di studio, può essere redatto in lingua inglese.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente (media ponderata dei voti ottenuti, lavoro di tesi, periodi di permanenza all'estero). In particolare la Commissione, nel giudizio finale sulla tesi, valuterà positivamente i seguenti elementi:

- il curriculum degli studi;
- la complessità degli argomenti trattati nel lavoro di tesi e l'eventuale contributo di originalità apportato dallo studente;
- l'approfondimento di metodi e contenuti propri di un settore della psicologia;
- la rielaborazione e riorganizzazione individuale degli stessi;
- l'ottenimento di risultati originali e l'introduzione di metodi nuovi;
- una scrittura corretta, precisa, elegante e una esposizione chiara;
- la media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto e nelle prove superate dallo studente nel suo corso di

Laurea Magistrale;

- eventuali periodi di studio trascorsi all'estero.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la dignità di stampa della tesi o la menzione d'onore.

Le modalità per il rilascio dei titoli congiunti sono regolate dalle relative convenzioni.

La valutazione della prova finale e della carriera dello studente, in ogni caso, non deve essere vincolata ai tempi di completamento effettivo del percorso di studi.

Link: https://discab.univaq.it/index.php?id=4798&no_cache=1&L= (Regolamento Didattico del Corso)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://discab.univaq.it/index.php?id=4798&no_cache=1&L=

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://discab.univaq.it/index.php?id=4799&no_cache=1&L=

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://discab.univaq.it/index.php?id=2478>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://discab.univaq.it/index.php?id=2478>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/13	Anno di corso 1	BASI BIOLOGICHE DELLA SESSUALITA' link	DELLE MONACHE SIMONA CV	PA	4	32	
2.	M-PSI/03	Anno di	DIAGNOSI E VALUTAZIONE DEI TRATTAMENTI link			12		

		corso 1						
3.	M-PSI/03	Anno di corso 1	DIAGNOSI E VALUTAZIONE DEI TRATTAMENTI link	MAZZA MONICA CV	PO	12	96	
4.	M-PSI/02 M-PSI/01	Anno di corso 1	NEUROPSICOLOGIA E DECLINO COGNITIVO link	MIGLIORE SIMONE CV		10	80	
5.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PLASTICITA' NEURALE E MEMORIA link	D'ATRI AURORA CV	RD	8	64	
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PROCESSI COGNITIVI SUPERIORI link	CURCIO GIUSEPPE CV	PO	6	48	
7.	MED/26 MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E RIABILITAZIONE link	ROSSI ALESSANDRO CV	PO	8	24	
8.	MED/26 MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E RIABILITAZIONE link	PACITTI FRANCESCA CV	PA	8	8	
9.	MED/26 MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA E RIABILITAZIONE link	PISTOIA FRANCESCA CV	PA	8	32	
10.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA CLINICA link	TEMPESTA DANIELA CV	PA	5	40	
11.	M-PSI/02	Anno di corso 1	PSICOFISIOLOGIA DEL SONNO link	FERRARA MICHELE CV	PO	8	64	
12.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE link			5		
13.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLE DIPENDENZE link			5	40	

14.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO SESSUALE link			6	48
15.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE link			6	
16.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE link	D'AMICO SIMONETTA CV	PO	6	48
17.	M-PSI/08	Anno di corso 1	TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E PSICOTERAPIA link	GIUSTI LAURA CV	PA	12	48
18.	M-PSI/08	Anno di corso 1	TECNICHE DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO E PSICOTERAPIA link	CARCIONE ANTONINO CV		12	48
19.	M-PSI/02	Anno di corso 1	TECNICHE DI RICERCA IN NEUROSCIENZE link	POMPILI ASSUNTA CV	PA	5	40
20.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA link			8	
21.	M-PSI/08	Anno di corso 2	CLINICA DELLE PARAFILIE E DELLA DEVIANZA link			5	
22.	MED/25	Anno di corso 2	FARMACI PSICOTROPI E SOSTANZE D'ABUSO link			4	
23.	MED/01	Anno di corso 2	METODI EPIDEMIOLOGICI E ANALISI DEI DATI link			4	
24.	M-PSI/03	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA IN NEUROSCIENZE link			6	
25.	M-PSI/04	Anno di	NEUROSCIENZE DELLO SVILUPPO COGNITIVO link			6	

		corso 2		
26.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	10
27.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEL RISCHIO IN ETA' EVOLUTIVA link	5
28.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE E DEL COMPORTAMENTO CRIMINALE link	12
29.	M-PSI/08	Anno di corso 2	PSICOSOMATICA E CURE PRIMARIE link	6
30.	M-PSI/07	Anno di corso 2	TEORIA E TECNICA DELLA DINAMICA DI GRUPPO link	6
31.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO PRATICO- VALUTATIVO TPV link	20
32.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (INGLESE B2) link	3
33.	M-PSI/04	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E INTERVENTI NELLO SVILUPPO ATIPICO link	5



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema di gestione e prenotazione aule e laboratori didattici di Ateneo

Link inserito: <http://aule.linfcop.univaq.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di Ateneo

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=707>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Spazi a disposizione del CdS

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture a disposizione del Corso di Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=302>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture a disposizione del Corso di Studio

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività svolte a livello di Ateneo ai fini dell'orientamento in ingresso sono consultabili nelle pagine del sito dedicate (si veda link in basso). 11/05/2023

Inoltre, il CdS tramite alcuni suoi docenti è coinvolto anche a livello dipartimentale nel processo di orientamento, con la partecipazione ad attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) presso Istituti di Istruzione Superiore del territorio. Dal 2020 ad oggi, infatti, diversi docenti dell'Area della Psicologia hanno svolto seminari e lezioni presso diversi istituti, tra i quali: Liceo Classico Cotugno L'Aquila; Liceo Classico Torlonia Avezzano (AQ); Liceo Scientifico Pollione Avezzano (AQ); IIS D'Aosta L'Aquila.

Maggiori informazioni a tal riguardo sono presenti al seguente link sul sito dipartimentale dedicato alla Terza Missione:

https://discab.univaq.it/index.php?id=scuola&no_cache=1

Descrizione link: Orientarsi alla scelta del corso

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=562>

11/05/2023

Le informazioni necessarie sui servizi offerti agli Studenti dall'Ateneo, sono rese pubbliche nella "Guida all'Università e ai Servizi" (si veda link in basso).

Inoltre il CdS tramite il Presidente e i diversi docenti porta avanti attività di orientamento e tutorato in itinere, sia di tipo informale (ricevimento ad hoc di studenti e/o rappresentanti degli studenti per confronto su tematiche di orientamento e tutorato; ricorso a studenti senior come tutor, etc) sia di tipo più strutturato.

Le attività strutturate si concretizzano essenzialmente con incontri periodici docenti-studenti finalizzati al confronto e discussione su tematiche inerenti le problematiche sulle progressioni di carriera, sulle criticità della didattica, etc. Tutte queste attività oltre ad informazioni più dettagliate sono presenti nella pagina dedicata al CdS (<https://discab.univaq.it/index.php?id=4792>) all'interno della Sezione della Qualità-Altre Iniziative del Corso di Studio.

Descrizione link: Guida all'Università e ai Servizi

Link inserito: <https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=4795>

16/05/2023

Nel sito di Ateneo sono presenti delle pagine dedicate a "Tirocini e stage" al seguente link:
<https://www.univaq.it/section.php?id=546>.

Inoltre a livello dipartimentale, il CdS offre ai propri studenti uno spazio dedicato all'approfondimento delle modalità di accesso e di funzionamento dei periodi di formazione all'esterno: tali informazioni possono essere facilmente consultate nella pagina dedicata al Tirocinio nella sezione Didattica dell'Area della Psicologia (link riportato in basso).

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: https://discab.univaq.it/index.php?id=areadellapsicologia&no_cache=1

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Area della Psicologia ha diversi accordi attualmente attivi con università estere. Nello specifico:

Codice Erasmus: B Liegi 38
Sede Estera: HAUTE ÉCOLE DE LA PROVINCE DE LIÈGE
Paese: Belgio
Ambito: 0313 Psicologia e scienze comportamentali
Sito Web: <https://www.hepl.be/fr>

Codice Erasmus: E ALMERIA01
Sede Estera: UNIVERSIDAD DE ALMERIA
Paese: Spagna
Ambito: 0313 Psicologia e scienze comportamentali
Sito Web: <https://www.ual.es/>

Codice Erasmus: E OVIEDO01
Sede Estera: UNIVERSIDAD DE OVIEDO
Paese: Spagna
Ambito: 0313 Psicologia e scienze comportamentali
Sito web: <https://www.uniovi.es/>

Codice Erasmus: E HUELVA01
Sede Estera: UNIVERSIDAD DE HUELVA
Paese: Spagna
Ambito: 0313 Psicologia e scienze comportamentali
Sito web: <https://www.uhu.es/>

Codice Erasmus: PL WARSZAW07
Sede Estera: UNIWERSYTET KARDYNAŁA STEFANA WYSZYŃSKIEGO W WARSZAWIE
Paese: Polonia
Ambito: 0313 Psicologia e scienze comportamentali
Sito web: <https://uksw.edu.pl/>

Per le iniziative di Ateneo è possibile consultare la pagina dell'Ufficio Relazioni Internazionali (link in basso).

Descrizione link: Mobilità internazionale studentesca
Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=568>.

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo esiste una sezione del sito dove possono essere consultate le pagine dedicate all'Orientamento al lavoro (si veda link in basso).

11/05/2023

Inoltre il CdS conduce delle attività più specifiche che mirano a mettere in contatto lo studente a fine percorso universitario con informazioni mediate dall'Ordine regionale, e da realtà lavorative del territorio. Tali attività sono inserite nella pagina dedicata al CdS (<https://discab.univaq.it/index.php?id=4792>) all'interno della Sezione della Qualità-Altre Iniziative del Corso di Studio.

Descrizione link: Orientamento al lavoro

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=571>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ulteriori iniziative di assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare l'avanzamento negli studi sono mirati a supportare studentesse e studenti con disabilità e con DSA. A tal fine è possibile consultare la sezione del sito di Ateneo dedicata ai Servizi dedicati a questi/e studenti/esse (si veda link in basso). 11/05/2023

Descrizione link: Servizi per studentesse e studenti con disabilità e con DSA

Link inserito: <https://www.univaq.it/section.php?id=565>



QUADRO B6

Opinioni studenti

A partire dall'a.a. 2014/2015 è stata adottata in Ateneo la nuova procedura informatizzata per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica erogata tramite compilazione di questionari on line in forma anonima. 10/05/2023

Le modalità della procedura adottata ed i risultati della rilevazione sono disponibili al link indicato in basso, all'interno della sottosezione Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche.

Descrizione link: Rilevazione on-line dell'opinione degli studenti

Link inserito: <http://www.univaq.it/section.php?id=1809>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per verificare l'efficacia complessiva del processo formativo, del Corso di Studio come appare percepita dai laureati, è possibile consultare l'Indagine AlmaLaurea sul 'Profilo dei Laureati' nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link riportato in basso. 10/05/2023

Descrizione link: Profilo dei laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati di ingresso, percorso e uscita relativi al Corso di Studio Magistrale in Psicologia, riportati nel file pdf allegato, sono stati elaborati dall'Osservatorio Statistico di Ateneo e Monitoraggio Indicatori sulla base delle indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo. 01/09/2023

I dati si riferiscono al corso di studio precedente (Psicologia Applicata, Clinica e della Salute) attivato ai sensi del D.M.270/2004

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per visualizzare le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, è possibile consultare l'Indagine AlmaLaurea sulla 'Condizione Occupazionale dei Laureati' nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link riportato in basso. 10/05/2023

Descrizione link: Condizione occupazionale dei Laureati

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La strutturazione del Corso prevede un costante rapporto con l'Ordine degli Psicologi sul territorio e con le strutture presso le quali gli studenti svolgono attività di tirocinio esterno. Tale attività è stata coordinata dalla Commissione Paritetica Ordine-Università che a partire dal semestre marzo-settembre 2020 ha avviato delle attività di ricognizione sulle valutazioni delle esperienze di tirocinio. A tal fine è stato predisposto un questionario online da compilare al termine del periodo di tirocinio. Il link al questionario è stato reso disponibile nella pagina dedicata alla 'Modulistica' della sezione Tirocini dell'Area Psicologia (https://discab.univaq.it/index.php?id=2436&no_cache=1). I dati vengono periodicamente estratti e discussi in seno alla Commissione Tirocini, al Gruppo Assicurazione Qualità del CAD di Psicologia e alla Commissione Paritetica Ordine-Università. 21/05/2023

L'elenco delle strutture convenzionate per lo svolgimento di tirocini curricolari e post laurea viene aggiornato mensilmente in seguito all'approvazione da parte di un'apposita Commissione Tirocinio e successivamente da parte del Consiglio di Dipartimento come da link indicato.

Descrizione link: Sezione Tirocini area della Psicologia

Link inserito: <https://discab.univaq.it/index.php?id=areadellapsicologia&L=1%27>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

22/05/2023

La struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo è consultabile nell'allegato Organigramma Funzionale del Processo di AQ della Didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

16/05/2023

Gli organi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

1) Commissione paritetica di Dipartimento: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture per tutti i corsi di studio del Dipartimento.

2) Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ): ha il compito di verificare la qualità della didattica del corso di studio, effettuando una costante ed ampia azione di monitoraggio. Il GAQ ha la responsabilità di:

- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico
- proporre al CAD azioni di miglioramento della qualità della didattica del CdS, anche sulla base delle indicazioni della CPDS
- coadiuvare il Presidente CAD nella compilazione della scheda SUA-CdS
- analizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica del CdS
- assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dal PdQ.

Il GAQ è così composto:

Prof. Giuseppe Curcio (Presidente del Corso di Laurea Magistrale)
Prof.ssa Simonetta D'Amico (Docente del CdS)
Prof.ssa Simona Delle Monache (Docente del CdS)
Prof. Michele Ferrara (Presidente Consiglio di Area Didattica di Psicologia)
Prof.ssa Monica Mazza (Docente del CdS)
Prof.ssa Daniela Tempesta (Docente del CdS)
Sig. Antonio Canzanella (rappresentante degli studenti)

3) Consiglio di Area Didattica: coordinato dal suo Presidente, avvalendosi della attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità e recependo le indicazioni della commissione paritetica, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo, svolge tutte le funzioni proprie nell'ottica del perseguimento della qualità della didattica dei propri CdS; in particolare, approva la Scheda di monitoraggio annuale e il Riesame ciclico del CdS.

Descrizione link: Pagina web Sezione Qualità del CdS

Link inserito: https://discab.univag.it/index.php?id=4633&no_cache=1

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di AQ ha stabilito di riunirsi con cadenza regolare (trimestrale), in occasione delle riunioni del CAD o in occasione di specifiche scadenze istituzionali.

In tali occasioni periodiche, il Gruppo prende in esame le criticità e le problematiche emerse, propone eventuali suggerimenti al CAD e al Consiglio di Dipartimento, e si occupa di raccogliere in modo sistematico i dati rilevanti. Il Gruppo è responsabile di redigere il Rapporto di Monitoraggio Annuale e Ciclico in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dal MUR.

Descrizione link: Pagina web Sezione Qualità del CdS

Link inserito: https://discab.univag.it/index.php?id=4633&no_cache=1



QUADRO D4

Riesame annuale

10/05/2023

- Il Rapporto di Riesame Ciclico, redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contiene l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti, con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. È prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

- La Scheda di Monitoraggio Annuale, redatta secondo lo schema predefinito dall'ANVUR, consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR.

Il Rapporto di Riesame Ciclico e la Scheda di Monitoraggio Annuale sono redatti da Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità del CdS in conformità con le direttive del PdQ (<http://www.univag.it/section.php?id=1907>) ed approvati dal competente CAD.

Descrizione link: Direttive Presidio Qualità

Link inserito: <http://www.univag.it/section.php?id=1907>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame 2015



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

